

## UN AMICO VICINO

NICODEMO



### OBIETTIVO

Scoprire che Gesù è un amico vicino.



### ESPERIENZA

In qualche modo e in sicurezza leghiamo una mano dietro la schiena ai bambini. Con la possibilità di utilizzare solo una mano, devono:

- cercare di mettere sulla sedia dei pacchi pesanti (che si possono sollevare solo in due),
- provare a legare dei lacci di scarpe,
- tentare di allacciarsi un orologio e altre attività simili.

Capiranno velocemente che sarà impossibile e che per realizzare il compito dovranno chiedere una mano a qualcun altro. Così ogni bimbo potrà fare l'esperienza di essere cercato, chiamato, e di camminare per mettersi accanto all'amico in una situazione di difficoltà. Oppure farà l'esperienza di cercare e chiamare qualcuno che possa farsi vicino in una situazione difficile.

### RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al termine del gioco rimettiamo in cerchio i bambini e poniamo loro alcune domande:

- *Cosa hai fatto quando hai visto che non saresti riuscito a svolgere il compito?*
- *Hai chiamato qualcuno? Hai sperimentato vicinanza? Di chi?*
- *Sei stato vicino a qualcuno? Come ti sei sentito?*
- *È stato meglio quando hai aiutato o quando ti sei fatto aiutare?*
- *Chi è per te un amico vicino?*
- *Chi nella tua vita ti aiuta? Chi ti è vicino? Chi chiami a darti una mano? Quando e perché?*



### PAROLA DI DIO

Leggiamo insieme il testo del Vangelo in cui Gesù parla a Nicodemo (**Gv 3,14-21**) o raccontiamolo in modo animato. Senza spiegare direttamente il brano, chiediamo ai bambini di trovare degli elementi simili tra il testo e l'esperienza vissuta e lasciamo il tempo di intervenire liberamente. Possiamo poi porre delle domande:

- *In che modo Gesù è un amico vicino?*
- *In quali situazioni si fa vicino a te? Solo quando sei in difficoltà?*

Nel brano Gesù paragone se stesso al serpente nel deserto esposto da Mosè per ordine di Dio in modo che il popolo venisse salvato. L'amore di Gesù crocifisso, ci libera. Gesù si fa vicino a noi, con il suo amore immenso che si spinge fino ad accettare la croce. Gesù ci raggiunge nel deserto, in quel luogo dove siamo persi, in difficoltà, impauriti. Ma ci è vicino sempre, anche nei momenti di gioia, di serenità. È un amico vicino perché vuole condividere con noi tutto. La condivisione con lui che è sempre vicino a noi, qualunque sia il momento che viviamo, anche quello più tragico, è la nostra gioia.



### ATTIVITÀ

I bambini, a piccoli gruppi, dovranno rappresentare, come se fossimo a teatro, delle scene di vicinanza in cui sia presente Gesù come attore principale e siano presenti anche personaggi della contemporaneità in situazioni odierne. Per esempio, si può dare ai bambini il compito di rappresentare Gesù in classe, con la maestra e i compagni di classe in una situazione in cui qualche compagno prende un brutto voto o è triste per qualche motivo. Oppure la scena di una festa di compleanno con gli amici in cui Gesù è felice con loro...



## CONDIVISIONE



## PREGHIERA

Diamo ai piccoli dei foglietti ritagliati a forma di piede o di orma. In essa scriveranno il nome di qualche persona (genitori, parenti, amici, ecc). I bimbi, in forma di preghiera, attaccheranno i propri piedini di carta nella sagoma di Gesù che accompagna il cammino di Quaresima, accanto a quelli Suoi che avremo incollato (V. QB Allegato 1).

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.



cateMEG

COMUNIONE